



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**Località Praino 87023 DIAMANTE (CS)**

*ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI "GIOVANNI PAOLO II"*

*ISTITUTO PROFESSIONALE PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE - PER I SERVIZI ENOGASTRONOMICI E DELL'OSPITALITA' ALBERGHIERA*

ITCG-IPAA & IPSEOA ☎ 0985/81535 (sede di Diamante) ☎ 0985/86027 (sede di Cirella) -

☎ 0985/81545 - ☎ **Dirigente scolastico: 0985/81493** - Website: [www.iissdiamante.gov.it](http://www.iissdiamante.gov.it) -

✉ [csis023003@istruzione.it](mailto:csis023003@istruzione.it) ✉ PEC [csis023003@pec.istruzione.it](mailto:csis023003@pec.istruzione.it)

Cod. Mecc. CSIS023003 - Distretto Scolastico n° 21 - Codice Fiscale 82001210788

Prot. n. 4089 A/3

Diamante, 23/06/2016

## **ATTO DI INDIRIZZO DEL "RESPONSABILE" PER LA REDAZIONE DEL P.T.T.I.**

### **IL RESPONSABILE PER LA TRASPARENZA EX ART. 43 DEL D.lgs 33/2013**

**Visto** il D.lgs 150/2009;

**Visto** l'Art. 32 della L. 69/2009;

**Vista** la L. 190/2012;

**Visto** il D.lgs. 33/2013;

**Vista** la circolare n° 2/2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica;

**Viste** le delibere dalla CiVIT n° 105/2010, n° 2/2012 e n° 50/2013;

**Lette** le linee guida ANAC sull'applicazione alle istituzioni scolastiche delle disposizioni di cui alla legge 06/11/2012 n. 190 e D.lgs. 33/2013 (delibera ANAC n. 430 del 13/04/2016 che approva in via definitiva le linee guida sull'applicazione alle istituzioni scolastiche della normativa anticorruzione e trasparenza);

**Visto** il piano nazionale anticorruzione (PNA) approvato dall'ANAC co delibera n. 72 dell'11/09/2013 e del suo aggiornamento 2015 approvato con determinazione ANAC n. 12 del 28/10/2015;

**Tenuto Conto** delle caratteristiche organizzative e dimensionali del settore dell'istruzione scolastica e, in particolare, dalla specificità e peculiarità della nostra istituzione scolastica nonché della disciplina di settore;

**Letta** la nota dell'USR Calabria 8693 del 28/05/2016 che, richiamando la nota MIUR AOODPPR1708 del 27/05/2016, comunica che i termine fissato per il 30/05/2016 per l'adozione del **PTPC per le istituzioni scolastiche è sospeso** in attesa di specifici chiarimenti ANAC e, per l'effetto, resta sospeso anche il termine del 30/05/2016 per l'approvazione del PTTI;

**Visto** l'atto del Dirigente dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria, **quale** responsabile ex'Art. 43 del D.L.vo 33/2013, pubblicato in data 21/06/2016 denominato **Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione delle Istituzioni Scolastiche della Calabria** con le osservazione pervenute dalle Istituzioni Scolastiche entro il 16/06/2016;

**Valutato** che le nuove norme sulla trasparenza che modificano il D.lgs. 33/2013 approvate dal Consiglio dei Ministri del 16/05/2016 prevedono l'abolizione del PTTI ma entreranno in vigore solo a decorre dal 01/01/2017 e, pertanto, si rende necessario approvare, a cura delle istituzioni scolastiche,

**SOTTOPONE ALL'ATTENZIONE DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL COMMA 2 DELL'ART. 10 DEL D.L.vo 33/2013, IL PRESENTE ATTO DI INDIRIZZO FINALIZZATO ALLA REDAZIONE E ADOZIONE DEL PIANO TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ 2016-2018**

**1) ASPETTI GENERALI**

- ✓ Il presente atto di indirizzo contiene le indicazioni essenziali utili alla redazione e adozione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (PTTI) di cui all'Art. 10, comma 8, lett. a) del D.L.gs 33/2013 (d'ora in avanti "decreto") per l'ISS ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE STATALE di DIAMANTE, in conformità con le specificazioni contenute nella delibera n° 50/2013 dell'ANAC e delibera n. 72 dell'11/09/2013 e del suo aggiornamento 2015 approvato con determinazione ANAC n. 12 del 28/10/2015 e delibera n. 430 del 13/04/2016;

Nei punti che seguono sono richiamati i tratti cui dovrà conformarsi il PTTI per il triennio 2016-2018.

**2) IL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E IL RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA**

Anche per le istituzioni scolastiche statali debbono essere individuati il Responsabile della Prevenzione della Corruzione (RPC) e il Responsabile della Trasparenza (RT).

In conformità ai suggerimenti delle linee guida ANAC il dirigente scolastico viene individuato quale Responsabile della Trasparenza (RT).

Atteso che il dirigente scolastico è responsabile di attività che potrebbero essere a "rischio di fenomeni corruttivi", l'attribuzione dell'incarico di RPC al dirigente scolastico potrebbe comportare uno svolgimento non efficiente delle funzioni e dei compiti che la normativa prevede in tema di prevenzione della corruzione.

Le linee guida ANAC individuano il RPC nel direttore dell'USR regionale, mentre il dirigente dell'ATP provinciale opera quale referente del RPC.

La predisposizione del PTPC, pertanto, deve essere elaborata a livello regionale da parte del responsabile per la prevenzione della corruzione individuato nel dirigente dell'USR e dai referenti, dirigenti di Ambiti Territoriali.

**Il Dirigente Scolastico è Responsabile della Trasparenza a livello di istituzione scolastica e predispone il programma triennale per la trasparenza, sentito il Consiglio di Istituto.**

I piani devono essere predisposti entro il **30 giugno 2016**, mentre il termine per l'attuazione delle misure previste nei PTPC e nei PTTI decorre dal 01/09/2016

La ns. istituzione scolastica si avvarrà:

- ✓ dell'elenco esemplificativo dei processi a maggior rischio corruttivo in ambito scolastico non omettendo di indicare le opportune misure per prevenirli;
- ✓ degli obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs. n. 33/2016 applicabile alle istituzioni scolastiche.

### 3) PRINCIPI ISPIRATORI

Richiamato che *l'istanza della "trasparenza"*, ai sensi del capo I del decreto:

- ✓ corrisponde al criterio detto "*della accessibilità totale*";
- ✓ integra un contenuto fondamentale della nozione di "*livello essenziale di prestazione*" di cui all'Art. 117, lettera "m", della Costituzione;
- ✓ costituisce un presidio imprescindibile nella prevenzione della corruzione;
- ✓ rappresenta non soltanto una "facilitazione" all'accesso ai servizi erogati **dall'IISS ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE di DIAMANTE** ma è essa stessa un servizio per il cittadino;

si rappresenta la necessità che la predetta istanza costituisca un "processo" che presieda all'organizzazione delle attività e dei servizi, allo sviluppo delle relazioni interne ed esterne e dei comportamenti professionali.

### 4) INTEGRAZIONE

Il PTTI dovrà assicurare, oltre che l'istanza di cui al punto 2, anche profonde connessioni con:

- ✓ il Piano di prevenzione della corruzione ex Art. 1, commi 7, 8,9 e 59 della L. 190/2012;
- ✓ gli interventi normativi e organizzativi volti a favorire la dematerializzazione degli atti amministrativi e la digitalizzazione dei flussi informativi ( D.L.vo 82/2005 e succ. modif. e int.; L. 4/2004; L. 69/2009).

### 5) RELAZIONI

La redazione del PTTI richiede la partecipazione degli attori interni ed esterni all'istituzione scolastica; tali relazioni potranno proficuamente svilupparsi e consolidarsi nell'ambito degli **organi collegiali** della scuola, i quali costituiscono ad un tempo organi di governo, di tipo generale (**consiglio di Istituto**) e di settore (**consigli di intersezione, interclasse e di classe**), organi di partecipazione e organi tecnici (**collegio dei docenti e uffici amministrativi**) quindi in grado di coinvolgere un numero elevato di lavoratori, cittadini, alunni e stakeholder.

I predetti organi costituiscono anche i luoghi di interfaccia, dialogo e condivisione per la diffusione dei contenuti del PTTI.

### 6) LA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE"

Uno dei propulsori maggiori della rete e del processo della trasparenza è la sezione "**AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE**" (AT; Art. 9 del decreto);

a tale riguardo è necessario:

- a) strutturare la sezione in conformità con le prescrizioni contenute nell'allegato A al decreto;
- b) ridurre drasticamente la produzione di atti cartacei a favore degli atti digitali (dematerializzati);
- c) inserimento di aree tematiche dedicate sul sito della scuola;
- d) favorire la interconnessione fra i vari produttori/utilizzatori di informazioni mediante l'impiego ordinario di:
  - ✓ cartelle condivise;
  - ✓ indirizzi di posta elettronica;

- ✓ ogni altra soluzione tecnica in grado di migliorare l'interconnessione digitale (WI-FI);
  - ✓ sviluppare negli attori scolastici l'abitudine alla connessione on-line e alla consultazione del sito della scuola;
- e) istruire ogni produttore di informazioni sulle modalità di pubblicazione sulla sezione AT o su altre aree del sito;
- f) individuare un responsabile del sito web;
- g) pubblicizzare la modalità dello "accesso civico" di cui all'Art. 5 del decreto.

## 7) CONTENUTI DEL PTTI

Il PTTI dovrà contenere specifiche sezioni dedicate recanti:

- ✓ obiettivi strategici;
- ✓ coinvolgimento degli stakeholder;

organizzazione delle giornate della trasparenza ex comma 6, art. 10 del decreto;

## 8) ACCESSO CIVICO

E' il diritto di chiunque di richiedere documenti, informazioni e dati oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente (art. 5, D. Lgs n. 33/2103) nei casi in cui l'ISS di Diamante ne abbia omissa la pubblicazione sul proprio sito web istituzionale.

La richiesta di accesso civico non è sottoposta ad alcuna limitazione quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente, non deve essere motivata, è gratuita e va presentata al Responsabile della trasparenza dell'ISS di Diamante secondo il modulo di richiesta (*Doc. 1*) pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione "Altri contenuti - accesso civico".

Nei casi di ritardo o mancata risposta, il richiedente può ricorrere al dirigente del MIUR dell'ambito territoriale provinciale di Cosenza (o, in caso di incarico vacante, dal Direttore generale dell'USR Calabria), titolare del potere sostitutivo, ai sensi dell'articolo 5, comma 4, del D.Lgs n. 33/2013, che, verificata la sussistenza dell'obbligo di pubblicazione, provvede entro 30 giorni dal ricevimento dell'istanza.

Il modulo dell'istanza al titolare del potere sostitutivo è disponibile nella sottosezione "Altri contenuti - accesso civico".



il Responsabile per la Trasparenza  
IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof.ssa Concetta SMERIGLIO

*Approvato dal Consiglio di Istituto in data 25/06/2016.*

*La delibera assume il numero 5/2016 ed è valida fino ad eventuali modifiche e/o integrazioni.*



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE  
Località Praino 87023 DIAMANTE (CS)

Estratto delibera Verbale n. 5/2016 del 25/6/2016

Consiglio di Istituto

a. s. 2015/2016

L'anno 2016 del mese di giugno, il giorno 25, alle ore 12:45, con quarantacinque minuti di ritardo, rispetto all'orario dell'Indizione, prima ed unica, con prot. n.ro 4065 - A/09 del 22 giugno 2016, nella Sala Docenti dell'I.I.S.S. Diamante, si è riunito il Consiglio dello stesso Istituto di Istruzione Secondaria Superiore di Diamante, formato dai seguenti Membri, in carica, per l'anno scolastico in corso, 2015/2016:

13. componente genitore: sig. Carmelo MIRTO, con funzione di PRESIDENTE dell'Organo collegiale in questione.

- |                            |                     |            |
|----------------------------|---------------------|------------|
| 1. componente docente:     | prof. Domenico      | Bloise     |
| 2. componente docente:     | prof. Antonio       | Borrelli   |
| 3. componente docente:     | prof. Francesca     | Colaiacono |
| 4. componente docente:     | prof. Giovanni      | Laino      |
| 5. componente docente:     | prof. Luigi         | Marino     |
| 6. componente docente:     | prof. Claudio       | Scarfò     |
| 7. componente non docente: | sig. Angelo         | Ricca      |
| 8. componente genitore:    | sig. Michele Franco | Barbiero   |
| 9. componente genitore:    | sig. Gennaro        | Cavaliere  |
| 10. componente alunni:     | allievo Luigi       | Cirelli    |
| 11. componente alunni:     | allievo Giovanni    | Savastano  |
| 12. componente alunni:     | allievo Luciano     | Valente    |

*membro di diritto, il dirigente dell'Istituzione scolastica, prof.ssa Concetta Smeriglio,*

Rilevata la presenza del direttore sga dell'Istituzione scolastica, rag. E. Tani, , vista la specificità della discussione, si Registrano, prima dell'avvio della Seduta in atto, gli Assenti, indicati, secondo appartenenza di ruolo, di seguito:

- a- Componente Docenti, proff: D. Bloise e C. Scarfò;
- b- Componente ATA, nessun assente;
- c- Componente Genitori: G. Cavaliere;
- d- Componente Alunni, allievi: L. Cirelli, G. Savastano e L. Valente.

Attestata l'assenza del Dirigente scolastico, non presente per motivi di Servizio, come riferito dal prof. F. Cristofaro, vicario dell'Istituzione scolastica, I.I.S.S. Diamante, il quale ne fa le veci, il Presidente, verificata la validità della Seduta, per la presenza del numero legale dei Convenuti, rispetto ai Componenti in carica, dà avvio ai Lavori e procede alla Lettura dei Puntì, posti all'Ordine del giorno, come nella Convocazione ed appresso segnati:

... OMISSIS ...

**2° p. all'o.d.g.: Atto di Indirizzo del Dirigente scolastico per la Stesura del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (PTTI) ed Approvazione del PTTI per la sua Adozione**

Il Vicario dell'Istituzione, chiesta, al Presidente del Consiglio di Istituto, la parola ed ottenutela, in rappresentanza del Dirigente scolastico, illustra quanto, pervenutogli, in Relazione, da parte del Dirigente scolastico, ad esplicazione, ai Presenti, del significato sintetico del cosiddetto PTTI, il quale - riferisce - dà attuazione al Principio di Trasparenza, intesa non più come mero diritto di Accesso agli Atti, bensì, come una più ampia "Accessibilità totale delle informazioni, concernenti l'organizzazione e le attività delle Pubbliche Amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle Risorse pubbliche". Tutto ciò in rapporto ad una Pubblica Amministrazione che, già, da tempo, ha iniziato ad aprirsi al confronto con i Cittadini, come Ente, preposto alla soddisfazione dei bisogni dei Portatori di Interesse ed in cui è bandita, quindi, ogni forma di chiusura. Il pieno rispetto degli Obblighi di Trasparenza, oltre che costituire Livello essenziale delle Prestazioni, erogate dalla Pubblica Amministrazione, rappresenta, inoltre, un valido Strumento di prevenzione e di lotta ai fenomeni corruttivi. Il PTTI modifica, in sostanza, il Sistema di Classificazione dei Dati (atti, informazioni e documenti), da pubblicare, in rete, nella sezione, titolata "Amministrazione Trasparente" e definisce le specifiche e le regole tecniche che i siti istituzionali devono rispettare nella divulgazione di documenti, informazioni e dati, relativi all' Organizzazione ed all'Attività della stessa. Nello specifico, il Sito della Scuola diventa, non più mezzo di Pubblicità, ma di Informazione, oltre che di Disseminazione e Trasmissione di materiale didattico.

Sulla base ed in virtù di quanto detto, il Dirigente scolastico, in quanto "Responsabile della Trasparenza", ha formulato un "Atto d'Indirizzo" per il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, sulla base del quale il Consiglio di Istituto è chiamato ad



adottare il PTTI per il triennio 2016 > 2018. Oltre al Dirigente scolastico, responsabili dell'attuazione concreta del PTTI sono il DSGA, il Personale Amministrativo della Segreteria, il Referente del Sito ed il Consiglio d'Istituto, il quale ultimo è chiamato ad adottare il PTTI ed ha il dovere di individuare quali atti non sono stati, eventualmente, pubblicati perché ne è a conoscenza. L'attuazione del Programma si pone degli Obiettivi a breve termine, quali, ad esempio, la Dematerializzazione, che si attua attraverso l'uso del Registro personale online, gli Scrutini online, la Comunicazione di Circolari ed Avvisi online, l'avvio di attività di archiviazione digitale di alcuni atti, l'ordinativo elettronico, ecc...

Obiettivi Strategici del Programma sono:

Aumentare il numero di accessi al sito della Scuola, aumentare il grado di soddisfazione degli Stakeholders, aumentare l'impiego della posta elettronica, diminuire le comunicazioni verso l'esterno per chiamata diretta, diminuire la quantità di documenti prodotti su supporto cartaceo.

Pertanto,

Premesso che:

- il **Decreto legislativo del 22 ottobre 2009, numero 150**, all'art. 11, definisce la *Trasparenza* come "accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della Pubblicazione, sui siti istituzionali delle Amministrazioni pubbliche, delle Informazioni, concernenti ogni aspetto dell'Organizzazione, degli Indicatori, relativi agli andamenti gestionali ed all'utilizzo delle Risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei Risultati dell'attività di misurazione e valutazione, svolta dagli Organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di *Buon andamento* ed *Imparzialità*, essa costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate dalle Amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione".

- il **Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33**, recante il "Riordino della Disciplina, riguardante gli obblighi di Pubblicità, Trasparenza e Diffusione di Informazioni, da parte delle Pubbliche Amministrazioni", modificando la disciplina, recata dall'art. 11 del D.lgs. n.ro 150/2009, all'art. 10, comma 1 e comma 2, prevede l'Adozione, da parte di ogni Pubblica Amministrazione, di un Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, da aggiornare annualmente.

- la **Deliberazione numero 105/2010 della Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT)**, inerente le "Linee Guida per la predisposizione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità", indica il contenuto minimo e le caratteristiche essenziali del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, a partire dall'indicazione dei dati, i quali devono essere pubblicati sul sito internet istituzionale delle Amministrazioni e delle modalità di pubblicazione, fino a definire le iniziative informative e promozionali sulla Trasparenza.

- la **Deliberazione numero 2/2012 della CIVIT**, inerente le "Linee Guida per il Miglioramento della Predisposizione e dell'Aggiornamento del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità" contiene indicazioni integrative delle Linee Guida, precedentemente, adottate, in particolare, tiene conto delle principali aree di Miglioramento, evidenziate nel Monitoraggio, effettuato dalla *CIVIT* stessa nell'ottobre 2011.

- le **Linee Guida per i Siti web della P.A. (del 26 luglio 2010, con aggiornamento del 29 luglio 2011)**, previste dalla Direttiva n.ro 8 del 26 novembre 2009 del Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione, stabiliscono i Contenuti minimi e le Caratteristiche, che devono rispettare tutti i Siti web istituzionali pubblici.

- La **Deliberazione del 2 marzo 2011 del Garante per la Protezione dei dati personali** definisce le "Linee Guida in materia di trattamento dei dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato da soggetti pubblici per finalità di pubblicazione e diffusione sul web".

- la **Legge 6 novembre 2012 numero 190**, recante "Disposizioni per la Prevenzione e la Repressione della Corruzione e dell'Illegalità nella Pubblica Amministrazione", indica specifici ed ulteriori Obblighi di Trasparenza in una logica di sinergia con il Piano Anticorruzione.

- il **Decreto legislativo 14 marzo 2013 numero 33**, ha riordinato la Disciplina, riguardante gli Obblighi di Pubblicità, Trasparenza e Diffusione di Informazioni, da parte delle Pubbliche Amministrazioni.

- La **Delibera ANAC, numero. 430 del 13 aprile 2016**, definisce le Linee Guida sull'Applicazione alle Istituzioni scolastiche delle Disposizioni, di cui alla Legge 6 novembre 2012, n.ro 190 e al Decreto legislativo 14 marzo 2013, n.ro 33.

**Considerato** che l'Istituto Istruzione Secondaria Superiore di Diamante:

- ha, da tempo, disposto un sito web istituzionale per dare attuazione ai Principi di Efficienza e Trasparenza, richiesti a tutte le Amministrazioni Pubbliche;

- ha provveduto ad adeguare il medesimo alle nuove Disposizioni, contenute nel D. Lgs. n.ro 33 del 14 marzo 2013 con Sezione, denominata "Amministrazione Trasparente";

- ha provveduto a tutti gli Adempimenti connessi, quali Modello PTTI; Accesso civico; Modulo Accesso civico per il potere sostitutivo; Delibera del Consiglio di Istituto di Approvazione del PTTI;

- ha provveduto ad informare il medesimo alle Linee Guida, disposte dall'USR della Calabria (Linee Guida ANAC, Delibera del 13.4.2016, Nota MIUR DRCAL/9534 del 10 giugno 2016 e ripubblicazione al 10 giugno 2016)

all'unanimità, il

## CONSIGLIO DI ISTITUTO

### DELIBERA

- a) di Approvare il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, relativo al periodo 2016 > 2018, allegato alla presente Deliberazione, quale parte integrante e sostanziale;
- b) di disporre la pubblicazione, sul sito web istituzionale, dell'Istituto del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2016 > 2018, nella sezione "Trasparenza, Valutazione e Merito".

Non emergendo ulteriori Argomenti di discussione, Letto, il presente Verbale, da formalizzare anche su supporto informatico, per una più trasparente fruizione, con ratifica e sottoscrizione del discusso, la **Seduta è tolta alle ore 13:15**, rendendo disponibile, nel più breve tempo possibile, tale documentazione, ad, eventuale, richiesta di visione e, comunque, alla sua pubblicazione.

... *OMISSIS* ...

Non emergendo ulteriori Argomenti di discussione, Letto, il presente Verbale, da formalizzare anche su supporto informatico, per una più trasparente fruizione, con ratifica e sottoscrizione del discusso, la **Seduta è tolta alle ore 13:15**, rendendo disponibile, nel più breve tempo possibile, tale documentazione, ad, eventuale, richiesta di visione e, comunque, alla sua pubblicazione.

F.to Prof.ssa *Francesca Colaiacovo*, segretario verbalizzante

F.to Sig. *C. Mirto*, Presidente

**IL DIRETTORE S.G.A.**  
**TANI *Elisabetta***

Per Copia conforme all'originale

(DSGA, rag. *E. Tani*)